

## Testo a Fronte

## Quando finisce un amore e la scrittrice non trova più le parole

di Piergiorgio Paterlini

*I risvolti di copertina come sono  
e come dovrebbero essere  
per sapere cosa c'è davvero in un libro*

## Originale

**A** mancarmi, infine, credo sia soprattutto quello che non è stato. E allora, forse, non mi manca niente». La rievocazione di una struggente storia d'amore, quando tutto è perduto. L'atteso ritorno di una grande narratrice dopo dieci anni di silenzio. Con una sincerità commovente e feroce, e un'intimità rara, la protagonista di questo libro scrive una lettera d'addio all'uomo perduto cantando la scoperta e la riappropriazione di sé, della Napoli che ama e in cui si rispecchia, della Sicilia e dell'urgenza civile che vive nel ricordo di Falcone e Borsellino, e dell'isola di Stromboli, luogo dell'anima.  
*(quarta di copertina)*



**Benedetta Palmieri**  
**Emersione**  
Nutrimenti  
pagg. 176  
euro 17

## Traduzione

**L**a rievocazione di una struggente storia d'amore, quando tutto è perduto. Una scrittrice che fa dire alla protagonista, nelle prime pagine: «Poi, ho mollato pure la scrittura. Di nuovo, però, ho pensato che avesse mollato lei me. In effetti, lo penso ancora». Una interminabile lettera d'addio all'uomo amato, che l'aveva lasciata molto tempo prima e che adesso si è tolto la vita. Elaborazione del lutto, rielaborazione di una storia d'amore tormentata e irrisolta, ripensamento di sé e dell'intera propria esistenza vanno di pari passo. Ma succede una cosa curiosa. Più conosciamo lei più ci viene voglia di conoscere lui, saperne di più, cosa faceva, cosa pensava, cosa sentiva. Più lo vediamo con gli occhi pieni di rimpianto di lei, più vorremmo conoscere lui con i nostri, di occhi. Vorremmo chiedere all'autrice di farsi da parte, lasciarci da soli con lui per qualche ora, giusto il tempo di una cena, per dire. E questo, a ben pensare, è l'omaggio più grande - anche perché del tutto involontario - che una donna possa rendere all'uomo che ha tanto desiderato ma ancor più, con soggezione, ammirato.